

CENTRO STORICO » SI RECUPERA UN ALTRO GIOIELLO

► FELTRE

Il restauro delle fontane Lombardesche con l'acqua che tornerà a scorrere e lo spettacolo delle cisterne sotterranee. Uno dei simboli del centro storico riacquisterà nuova vita. L'amministrazione e in particolare l'assessore alla cultura Alessandro Del Bianco hanno intercettato un contributo di circa 40 mila euro del Gal, appena assegnato tramite una delibera che aggiorna il progetto Leader. Per riaprire i rubinetti serve un impianto di riciclo dell'acqua, con una vasca e una tubatura per pomparla a ciclo continuo, senza sprecare quella che arriva dall'acquedotto. L'obiettivo è anche di valorizzare le cisterne interrate, rendendole non visitabili, ma visibili, sostituendo la porticina di ferro a fianco della scalinata che sale alla chiesa di San Rocco sulla destra con una trasparente, che non si appanni e permetta di guardare dentro.

L'idea, se avanzano soldi dalla riattivazione delle fontane e al netto dei passaggi autorizzativi in Soprintendenza, è quella di installare delle luci a led sott'acqua per creare un effetto suggestivo e spettacolare, magari con un apparecchio di accensione a tempo mettendo 50 centesimi di euro per illuminare le cisterne. L'impianto elettrico dovrebbe essere già predisposto. «Adesso deve essere avviata la progettazione», spiega l'assessore Del Bianco. «Non mi sbilancio a dire che riusciremo a fare i lavori l'anno prossimo perché sarà difficile, però è non impossibile. Non possiamo oggi garantire tempistiche, ma l'intervento verrà fatto».

Allargando lo sguardo, tutta piazza Maggiore tornerà al suo antico splendore grazie a una serie di interventi in programma. Le colonnine di pietra che abbracciano la parte centrale stanno perdendo pezzi, così come i basamenti delle due statue di Vittorino da Feltre e Panfilo Castaldi. In primavera ci sarà il recupero dal punto di vista conservativo da 40 mila euro. A breve verrà messa in sicurezza la colonna lesionata dei palazzetti Cingolani davanti alla vetrina dell'orafo (34 mila euro) e verrà rifatto il look della pavimentazione davanti all'edifi-

cio (27 mila 564 euro) con la sostituzione delle lastre sbriciolate, la posa di una fila di paletti a bordo strada per evitare che le macchine ci parcheggino sopra e la sistemazione della scalinata che porta al loggiato al primo piano, eliminando così anche le infiltrazioni d'acqua

Tornerà a scorrere l'acqua nelle fontane Lombardesche

Un contributo di 40 mila euro permetterà l'intervento
Prevista anche l'illuminazione del fondo e delle cisterne



Le Fontane lombardesche, sopra la chiesa di san Rocco e destra la Torre dell'orologio

che vanno a danneggiare dei locali interni.

Nel frattempo sono in fase conclusiva i lavori per portare alla luce l'antico pozzo ai piedi del municipio. Nel 2018 ci sarà anche la torre dell'Orologio visitabile. Il cantiere per mettere in sicurezza il manufatto (co-

sto 80 mila euro), transennato da anni per pericolo di crolli, partirà verso la metà del mese o poco oltre e farà da apripista all'intervento sull'altra torre, quella del Campanon, che verrà a sua volta aperta al pubblico nel 2019 (circa 300 mila euro). «Complessivamente»,

commenta Alessandro Del Bianco in ottica di richiamo turistico, «cambia la prospettiva della piazza». Senza dimenticare che è ben avviato il rifacimento dell'impianto di illuminazione su via Mezzaterra e via Luzzo.

Raffaele Scottini